

Io sto con i Valsusini.

Chi sono costoro, abituati al silenzio, indignati e oppressi, di fronte a scelte imposte da qualcuno che vuole convincerli siano fatte *ad hoc* per loro?

Com'è possibile che in Val di Susa ci sia tutto questo rumore?

Cosa vorranno mai? Cosa pensano di ottenere questi montanari?

Gente semplice di cui fino a ieri quasi non si conosceva l'esistenza, gente insignificante per chi gestisce il potere, valligiani pretenziosi e sicuramente ignoranti, già... perché ignorano e combattono le ragioni e le potenzialità di un Treno ad Alta Velocità.

Sostengono che l'alta velocità sia inutile perché non capiscono il vantaggio per le merci di viaggiare veloci e arrivare prima. 'Perché prima? – ci chiedono. – A che scopo? Sono tutte merci deteriorabili?'

Purtroppo, 'quegli ignoranti' hanno capito che quella ferrovia e le conseguenze del traforo le pagheranno solo loro: a tutti aumenteranno le tasse e diminuiranno i servizi! Ma chi li ha informati? Vuoi vedere che sanno anche leggere!?

E si dimostrano pure insolenti: 'Che ci vien di vantaggio con quel treno super rapido se nessuno di noi avrà denaro sufficiente per salirci? – ci incalzano. – Noi avremo solo il godimento di vivere in una valle disastrosa dai lavori con migliaia di camion in transito carichi di detriti pure velenosi, per un minimo di quindici, vent'anni... che bella festa!

Sentili, quei montanari sfaccendati che battagliano solo per evitare che un altro treno e altri cantieri gli entrino in casa...animandogli la vita!!'

In fondo cosa vuoi che sia vivere con un cantiere in casa! Ce lo invidieranno tutti, ogni vallata sognerà quel frastuono, cariche di dinamite, trapani mostruosi e polvere... una sottile e continua polvere per lo scatarro gioioso dei nostri bronchi. Quell'enorme macchina squarcia-montagne sarà come una badante, saprà crescere i nostri figli, darà loro cibo ed aria, sabbia per i denti e un po' di amianto per i polmoni...

Chi si riempirà le tasche grazie a quest'opera... dove abita? In Val di Susa? No, semmai a Courmayeur o a Montecarlo!

Mi sembra chiaro che i valsusini non abbiano capito niente di economia e nemmeno di politica. Loro credono che la politica sia l'arte di governare con giustizia un popolo! Forse è meglio che qualcuno spieghi loro che la politica è l'arte di governare i soldi."

Ma cos'è che li ha scatenati tutti insieme e così determinati? E sentili con che grinta urlano "NO TAV"! Che cosa ha interrotto il silenzio antico di quei montanari, tanto devoti alla potestà? Ma dove s'è mai sentito che politica è scatenarsi in difesa dei propri diritti? Quali diritti? Chi vi ha insegnato a mettere in discussione un modello di sviluppo dettato da chi sa e ha i mezzi per realizzarlo. Come osate insultarci definendolo sviluppo insostenibile, truffalderia e rapina. Ma dove finiremo, se nelle montagne non si dovranno

più temere solo le frane e le valanghe, ma anche il movimento del pensiero dei semplici, neanche più tanto silenzioso?

Attenti: questo è un fenomeno molto pericoloso... Guai se scende anche a valle... nella piana!

26/01/06

Dario Fo